

Progetto e Obiettivi ASATI 2014-2015

ASATI

ASSOCIAZIONE AZIONISTI TELECOM ITALIA

Articolo 46 - TITOLO III

Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende.

La Costituzione Italiana

Obiettivi dell'Associazione

DALL' ARTICOLO 2 DELLO STATUTO (SCOPO ASSOCIATIVO)

L'ASSOCIAZIONE È SENZA SCOPO DI LUCRO E HA COME FINALITÀ L'INFORMAZIONE, IL COORDINAMENTO E LA TUTELA DI TUTTI GLI ASSOCIATI, AZIONISTI DELLA SOCIETÀ "TELECOM ITALIA S.P.A.", RELATIVAMENTE ALLE VICENDE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E FINANZIARIE DELLA SOCIETÀ MEDESIMA E DEL GRUPPO DI CUI ESSA È PARTE. IN TAL CONTESTO L'ASSOCIAZIONE OPERA AL FINE DI RENDERE MAGGIORMENTE CONSAPEVOLE E AGEVOLE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI, PATRIMONIALI E AMMINISTRATIVI, NELLA PREDETTA SOCIETÀ DA PARTE DEGLI ASSOCIATI . . .

Agenda

- La storia
- Il Consiglio Direttivo
- Gli obiettivi e le attività
 - Organizzazione Convegno ultima settimana di Novembre 2014
 - Attività informativa (associati, Consob, ABI, Istituzioni)
 - Attività Verso l'Assemblea Azionisti TI 2015
 - Attività di contatto azionisti iscritti e non iscritti
 - Attività pubblicitaria e informativa
 - attività di raccolta deleghe
- Come finanziare l'associazione

La Storia

Nel 1998, in occasione dell'assemblea degli azionisti di Telecom Italia, dove fu lanciata l'OPA di Colaninno, insieme ad altri colleghi dipendenti, quadri e dirigenti, decidemmo di fondare una associazione di nome AS.A.T.I., Associazione Azionisti Telecom Italia, al fine di raccogliere le deleghe per partecipare all'assemblea e poter votare. Raccogliemmo, in soli quattro mesi, firme per un totale di ben 2.500 iscritti e circa 3,5 milioni di azioni. Per forza di cose i numeri non furono purtroppo tali da essere significativi. Per mancanza di mezzi, di tempo e di opportunità non riuscimmo ad aggregarci con altri azionisti al di fuori di Telecom Italia né ad essere più incisivi all'interno della nostra azienda, ma fu in ogni caso un primo tentativo di azione concreta, che fu preso con chiaro entusiasmo, dal momento che la maggior parte dei dipendenti aveva investito, se non tutto, buona parte del TFR maturato.

Il primo Consiglio Direttivo di AS.A.T.I., nelle persone di Gabriele Bosco (Presidente), Maria Grazia Simeoni (Vice-Presidente), Pasquale Ceri (Segretario-Tesoriere), rese pubblico annuncio della costituzione dell'associazione da parte di 79 soci fondatori, con atto autentificato nelle firme dal Notaio Garroni di Anzio in data 30/04/2007, il 5 maggio del 1998. Attraverso gli organi di stampa, tra i quali ad esempio "Italia Oggi", fu nostra cura evidenziare le tre idee principali che avevano determinato la nascita di AS.A.T.I.:

- rendere finalmente effettivo in Telecom Italia il modello di "public company", che rappresenta tuttora la nostra più alta aspirazione.
- costituire un punto di riferimento significativo per i piccoli azionisti Telecom, fossero essi dipendenti o meno, altrimenti assolutamente privi di voce in capitolo, così come corriamo il rischio di essere tutt'oggi.
- rappresentare i suoi associati negli organi decisionali dell'azienda al fine di poter partecipare alle sue scelte strategiche, richieste all'epoca in particolar modo dall'apertura alla concorrenza e dal cambiamento imposto agli scenari economici e finanziari dai sempre più rapidi sviluppi delle telecomunicazioni sia nazionali che internazionali; scelte strategiche oggi divenute quanto mai difficili e rischiose per la salvaguardia dei nostri investimenti.

Il Consiglio Direttivo

Presidente: **Franco Lombardi:**

- E' nato e vive a Roma. Ricercatore presso la Fondazione Ugo Bordoni di Roma dove si occupa dei sistemi di trasmissione su fibra ottica. Ha lavorato in IRI in ambito pianificazione e sviluppo di nuovo in Telecom Italia è stato direttore della Rete Centro 2 di Telecom Italia. Nel 1998 fonda ASATI. Lascia Telecom Italia nel 2001 a seguito delle ristrutturazioni forzate derivanti dall'Opa di Colaninno e per l'avvento della nuova gestione di Tronchetti Provera.

Vice Presidente: **Saverio Orlando**

- Responsabile della funzione di planning e monitoring della Rete di accesso in ambito Fisso e Mobile. Responsabile della Quality of Service per Mobile e servizi BB compresi HSPA, ADSL & Super Internet. Responsabile in budgeting Capex e Opex in ambito Network Operations, Network Development e Network Maintenance.

Segretario-Tesoriere: **Giovanni Frasca**

Consigliere: **Claudio Savina**

Consigliere: **Mario Testini**

- Nato a Roma nel 1965, dal 1989 svolge attività tecnico informatiche di progettazione in abito militare per la società ALENIA. Nel 2003 entra nel Gruppo Telecom Italia nella funzione di ingegneria per la progettazione di servizi e piattaforme di Rete Fissa.

Consigliere: **Luigi Zarrillo**

- Classe 1975, lavora nel Gruppo Telecom Italia dal 2001.

Consigliere: **Elga Mauro**

- Nata a Ragusa nel 1968, collabora nella segreteria di Asati nella organizzazione dello svolgimento di convegni e seminari tecnici che illustrino gli scenari di riferimento e le potenzialità delle società quotate partecipate dai piccoli azionisti e dipendenti.

Consigliere **Francesca Corneli**

- Nata a Roma nel 1974, collabora da tempo con Asati, approfondendo le questioni legali e, in particolare, l'esercizio dei diritti da parte dei soci, in rappresentanza dei piccoli azionisti esterni (non dipendenti) di Telecom Italia.



Gli obiettivi e le attività 1 / 3

- *Svolgimento di convegni e seminari tecnici che illustrino gli scenari di riferimento e le potenzialità delle società quotate partecipate dai piccoli azionisti e dipendenti;*
- ASATI sta organizzando un convegno relativo alle tematiche che riguardano Telecom Italia da tenersi a Roma a fine 2014.
- Parte dei fondi raccolti saranno utilizzati per l'affitto sala, la predisposizione dei materiali e degli atti del convegno, nonché le attività pubblicitarie correlate. In base alla disponibilità dei fondi, il convegno sarà trasmesso in streaming via internet.

Gli obiettivi e le attività 2/3

- *aggiornamento degli azionisti di società quotate della legislazione in atto e i rapporti con le istituzioni di settore (CONSOB, Antitrust, Governo, Parlamento, Comunità Europeo)*
- ASATI si avvale sovente di consulenti e tecnici e legali per esaminare la legislazione corrente e i provvedimenti in itinere legislativo per valutarne impatti e fornire pareri alle Istituzioni stesse.
- I fondi raccolti saranno utilizzati per migliorare ed approfondire le suddette attività di approfondimento dato che talvolta è necessario rivolgersi a professionisti del settore.
- Un'altra parte dei fondi sarà utilizzata per divulgare e diffondere tra tutti gli associati quelle procedure tecniche e amministrative che già oggi sono disponibili a livello di provvedimenti legislativi ma che non sono applicate
- In tal senso ASATI intrattiene costantemente rapporti di confronto e di stimolo verso la Consob, l'ABI e le Istituzioni finalizzate sia ad un rafforzamento dei diritti e delle tutele dei piccoli azionisti, sia per facilitare le procedure di partecipazione e delega che sono troppo farraginose.

Gli obiettivi e le attività 3 / 3

- *Attività operative per lo svolgimento delle assemblee sociali di Telecom Italia e attività di promozione per la partecipazione diretta dei piccoli azionisti o per delega all'associazione.*
- In vista delle assemblee di azionisti di Telecom Italia ASATI si avvale di una struttura operativa provvisoria costituita da:
 - 4 operatori di call-center
 - 2 tecnici legali
 - 2 assistenti alla comunicazione.
- La struttura ha l'obiettivo di informare i piccoli azionisti associati e quelli non associati in merito all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, l'analisi dei provvedimenti posti in votazione e la diffusione di un orientamento di voto per tutti i piccoli azionisti.
- L'attività di informazione consiste anche nel contatto 1-to-1 di tutti gli associati finalizzato a garantire la correttezza di tutto il processo di partecipazione (dalla richiesta del biglietto in banca alla compilazione e invio della delega).
- Grazie a questa attività, supportata anche da inserzioni pubblicitarie sui principali quotidiani nazionali, ASATI riesce a rappresentare circa l'1,2% del capitale di Telecom Italia.

Come finanziare l'associazione

Associazione Azionisti Telecom Italia Onlus

Via Isonzo 32 00198 - Roma

CF: 97710250586

- C.C. IBAN IT09F0335901600100000069040 c/o Banca Prossima S.p.A. Filiale di Milano
- Tramite PayPal accedendo dal sito: <http://asati.eu/newsite/sostieni.php>

Agevolazioni Fiscali

Tutti i sostenitori possono **godere di agevolazioni fiscali** per le donazioni in denaro effettuate. In particolare:

- **per le persone fisiche:**
 - l'erogazione è detraibile dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 26% dell'erogazione stessa, sino ad un valore massimo di € 2.065 (art. 15, i-bis) del D.P.R. 917/1986);
 - l'erogazione è deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a € 70.000,00, ai sensi della cosiddetta "Legge più dai meno versi" (art. 14 del Decreto Legge 35/2005 convertito in legge n. 80 del 2005).
- **per le società:**
 - l'erogazione è deducibile per un importo non superiore a € 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100, lettera h) del D.P.R. 917/1986);
 - l'erogazione è deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a € 70.000,00, ai sensi della cosiddetta "Legge più dai meno versi" (art. 14 del Decreto Legge 35/2005 convertito in legge n. 80 del 2005).

La scelta di una delle due agevolazioni è alternativa. Ai fini della detraibilità/deducibilità dell'erogazione, il versamento deve essere eseguito obbligatoriamente tramite operazioni bancarie: con bonifico, assegno bancario o carta di credito online, oppure attraverso operazioni postali tramite conto corrente postale. **ASATI Onlus** consiglia di seguire le procedure di seguito elencate:

- **donazione tramite bonifico:** la persona fisica che effettua la donazione deve presentare al Caf o al commercialista una copia del bonifico;
- **donazione tramite carta di credito o PayPal:** la persona fisica deve presentare la ricevuta rilasciata dal sistema di pagamento.